

- Gli A riflettono in lavoro individuale, attraverso quale membro della famiglia essi curano i contatti con questo paese o con questo luogo, e incollano la foto corrispondente che hanno portato con sé sul rispettivo luogo.
- Come ultimo passo ricordano un avvenimento vissuto insieme a questa persona e lo scrivono in una frase sulla linea di collegamento (festeggiato compleanno, ricevuto regalo, aiutato a fare i compiti, raccontato storie, insegnato a scrivere ecc.) Anche avvenimenti negativi dovrebbero trovare spazio. Le frasi iniziano in questo caso precedute dal segno meno.
- In gruppi di quattro gli A si raccontano a vicenda la biografia migratoria visualizzata, commentando le varie persone, i vari luoghi e i vari avvenimenti.
- Valutazione finale in plenum; domande e spunti al riguardo:
  - Che cosa significa per te la parola “patria”? Dove si trova, e perché?
  - Che cosa associ in primo luogo con il termine “patria”? (Luogo di residenza, luogo di nascita, famiglia, amici ecc.)
  - Hai definito diversi luoghi come tua “patria”? Se sì, quali e perché?
  - Quanto è importante per te sentirti a casa nel posto in cui vivi (scala da 0 a 5)?
  - Che cosa fai affinché il paese in cui attualmente vivi diventi la tua patria?
  - Perdi le tue origini culturali se anche questa è la tua patria?
- Possibile approfondimento: interviste a varie persone sul tema “patria”.

## 2.5 Ieri – oggi – domani

### Obiettivo

*Gli A si fanno un'idea generale della propria biografia migratoria attraverso la linea del tempo. Ciò permette loro, da un lato, di riflettere sull'influenza della migrazione sulla propria biografia, dall'altro, di confrontarsi con i propri interessi, i propri desideri e le proprie speranze.*

4a–9a cl.

90 min.



Materiale:  
foglio A3 per la linea del tempo o della vita (si veda esempio a fianco).

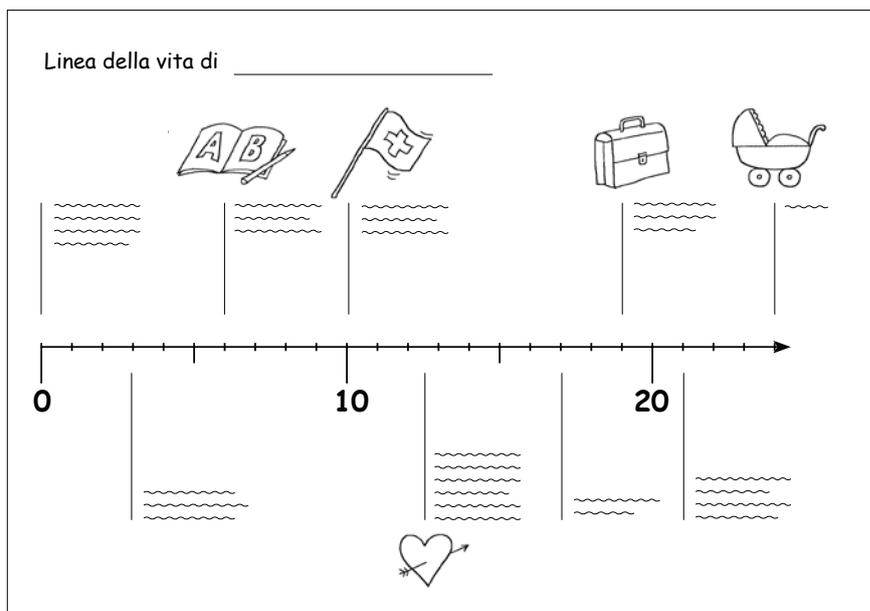
Indicazioni:

L'esercizio si rifà a Gudjons, Herbert; Birgit Wagener-Gudjons; Marianne Pieper (2008): *Auf meinen Spuren. Übungen zur Biografiearbeit*. Bad Heilbrunn: Klinkhardt.

Svolgimento:

- Gli A ricevono per iniziare un foglietto con le seguenti domande a cui rispondono individualmente (dopo un'introduzione e una spiegazione in plenum):
  - Quando avevo 8 anni:  
Un interesse principale...  
Un problema, una difficoltà ...  
Una speranza, un desiderio ...
  - Ora nella mia vita:
  - Fra 10 anni:

## Esempio "Linea del tempo o della vita"



- In una seconda fase gli A tracciano su un foglio A3 una linea del tempo o della vita, che inizia con 0 (=nascita) e arriva fino a 25. Gli A riflettono in lavoro individuale su quali eventi importanti essi vogliono riportare sulla linea del tempo. Gli eventi considerati negativi vengono riportati al di sotto della linea, mentre gli eventi positivi al di sopra della linea. Per situazioni transitorie (ingresso a scuola, migrazione, inizio della vita professionale, crearsi una famiglia, emigrazione ecc.) possono essere introdotti dei simboli.
- I fogli con la linea del tempo o della vita vengono appesi, osservati, commentati e discussi, seguono scambio di opinioni e risposte a eventuali domande.
- Riflessione comune insieme all'intera classe, spunti e domande in merito:
  - Quali sentimenti vi accompagnano durante questo lavoro?
  - Dove si evidenziano affinità e differenze nelle vostre biografie?
  - A che cosa possono essere ricondotte tali affinità e differenze? (aspetti dovuti a genere, età, storia migratoria ecc.)
  - Quali avvenimenti vengono indicati come particolarmente negativi/positivi? E perché?
  - In che modo passato, presente e futuro sono connessi tra di loro per ciascun individuo?